

• LETTURE

Pechino narrata e disegnata

■ Qualche consiglio di lettura per accompagnare il turista curioso dalla Pechino di fine impero a quella di oggi attraverso gli anni della Rivoluzione. Con uno sguardo distopico sulla metropoli che verrà.

• **René Leys. L'incanto della città proibita**

(Victor Segalen, ObarraO 2017)
Siamo nel 1911 e il giovane professore Leys assiste agli ultimi giorni della dinastia Qing. Reale e immaginario si fondono tra le confi-

denze dell'ultimo imperatore, le avventure della polizia segreta e gli amori proibiti nei palazzi imperiali.

• **Mezzanotte a Pechino**

(Paul French, Einaudi 2013)
È l'inverno del 1937 quando scompare Pamela, la giovane figlia di un diplomatico britannico. L'autore ricostruisce in maniera magistrale un fatto di cronaca dell'epoca, immergendo il lettore nella Pechino malata e drogata di oppio a cavallo tra l'Impero e la Rivoluzione.

• **Una vita cinese, vol. 1-3**

(Li Kunwu, Add editore 2017)
Dopo *Il tempo del padre* (Mao) e prima di *Il tempo del denaro*, *Il tem-*

po del Partito racconta come l'artista, i cui antenati erano «bastardi neri» (proprietari terrieri), tenti di lavare questa «macchia indelebile» e di entrare nel Partito, «il solo futuro della Cina». I suoi sforzi verranno premiati e il suo talento riconosciuto e Li diventerà il disegnatore di un quotidiano ufficiale. Sullo sfondo la Pechino che vuole dimenticare Mao.

• **I racconti dei vicoletti**

(Nie Jun, Bao Publishing 2017)
Gli acquarelli di un valido disegnatore pechinese trasportano il lettore nelle abitudini e nella vita quotidiana degli *hutong*. Il rapporto tra nonni e nipoti trasforma i luo-

ghi simbolo della vecchia Pechino in un sogno circolare destinato a non finire mai.

• **Pechino pieghevole**

(Hao Jingfang, Robot79, 2016)
Nella capitale del futuro il suolo, la luce e il tempo sono stati divisi tra le classi sociali della popolazione secondo il principio di «chi più ha, più merita». 5 milioni di abitanti si godono giornate di 24 ore e tutto il territorio della città. Quando vanno a dormire, Pechino ruota completamente. Sull'altro lato, i restanti 75 milioni di pechinesi condividono il suolo e le successive 24 ore. Ma l'automazione del lavoro mette a rischio la loro esistenza.

